

Informativa 96_2021

Roma 08 luglio 2021

Incontro con le OO.SS. del Comparto dell'Amministrazione Penitenziaria

Finalmente l'Amministrazione con a capo la Ministra Marta Cartabia, il Sottosegretario con delega al DAP Francesco Paolo Sisto, il Sottosegretario Anna Macina con delega al DOG e tutti i dirigenti del DAP hanno incontrato le OO.SS. per discutere di quanto accaduto nelle carceri di Santa Maria Capua Vetere e più in generale per affrontare tutte le criticità che affliggono il Dipartimento del DAP. Dopo un breve intervento del Guardasigilli riepilogativo dei fatti accaduti la stessa ha dato indicazioni al Sottosegretario Sisto affinché le OO.SS. presenti potessero intervenire sugli argomenti all'ordine del giorno.

La FLP nel suo intervento ha dato il pieno sostegno al corpo della Polizia Penitenziaria e plaudito all'intervento della Ministra Cartabia per le doglianze espresse al presidente dell'ordine dei giornalisti dichiarando che si è superato il limite del diritto di cronaca dopo la pubblicazione su alcune testate locali dei dati personali di tutti gli agenti indagati.

Di contro abbiamo condannato i fatti accaduti al carcere di Santa Maria Capua Vetere i quali non solo sono gravissimi ma sono la palese dimostrazione che siamo di fronte ad una Giustizia sospesa e ad una democrazia azzoppata, e come enunciato dal Guardasigilli ".....al tradimento della Costituzione" di cui però bisogna fare luce nelle aule dei tribunali fino in fondo e non sulle pagine dei giornali su tutte le cose che sono emerse e che, quindi, a maggior ragione, bisogna investire in mezzi, strutture, risorse finanziarie, formazione, ma soprattutto in assunzioni sia nel settore della Polizia Penitenziaria, a cominciare dagli idonei in virtù di graduatorie in essere, nonché nel settore civile soprattutto nell'ambito dell'area della rieducazione, partendo dalla Stabilizzazione degli ex Esperti art.80/75 ovvero Psicologi e Criminologi Penitenziari, per poi continuare a rafforzare l'organico soprattutto in questa direzione, in considerazione del fatto che la pianta organica ormai è obsoleta e malgrado tutto delle 1000 unità previste ne sono presenti in servizio poco più di 700 rispetto ad una popolazione carceraria di oltre 60.000 unità.

L'incontro di ieri è stato positivo, anche perché abbiamo tirato un fendente durissimo definendo la questione della Stabilizzazione degli psicologi, che può essere realizzata con la Madia, l'altra grande vergogna nazionale che dura da oltre 40 anni; abbiamo sottolineato che bisogna implementare l'area rieducativa per applicare i principi costituzionali e dell'Ordinamento Penitenziario sulla cosiddetta riabilitazione del detenuto rafforzando nel contempo le misure alternative al Carcere, perché l'unica soluzione non può essere la fase repressiva o la repressione, e anche dal punto di vista della prevenzione a non commettere più reati, non ci può essere soluzione migliore dell'enorme potenziamento dell'area trattamentale rieducativa e della risocializzazione.

Se vogliamo essere visti positivamente nel mondo bisogna agire così altrimenti la visione continuerà ad essere negativa e da terzo mondo. Oggi abbiamo una realtà totalmente scompartata nel sistema Penitenziario e devastata; si pensi che tra il 2021 e il 2025 avremo circa 12.500 pensionamenti nella Polizia Penitenziaria con un rimpinguamento di circa 7000 unità in 5 anni avremo quindi una perdita di oltre 5500 unità che uniti alla mancanza dei dipendenti civili sopra enunciati **dà il senso di cosa occorre fare immediatamente al DAP.** Ma oltre ad avere i numeri più consoni al reale fabbisogno occorre come da sempre richiesto dalla FLP **una vera valorizzazione del personale civile anche in termini giuridici ed economici,** revisionando anche l'attuale sistema organizzativo-ordinamentale creando le condizioni di portare a sintesi l'attuale disgregazione in diversi Comparti degli attuali profili professionali. Abbiamo ribadito a maggior ragione di creare le giuste sinergie con le OO.SS per incontri monotematici finalizzati alla soluzione dei problemi e il coinvolgimento del Sindacato nel contesto di specifiche Commissioni per una valutazione complessiva a 360 gradi.

Dopo aver sentito tutte le OO.SS. il Sottosegretario Sisto raccogliendo anche quanto richiesto dalla FLP ha sostenuto che lavorando sinergicamente insieme alle parti sociali e accogliendo la nostra proposta operativa, relativamente **all'effettuazione di Tavoli Monotematici, ha definito un cronoprogramma dove come primo argomento ha inserito l'Ampliamento delle Piante organiche, e a seguire la Videosorveglianza, la formazione e la sanità penitenziaria.** Ci ha infine comunicato che a breve saremo convocati proprio per trattare la tematica relativa alle piante organiche sia della Pol Pen e di tutti i dipendenti civili.

È giunto il momento di cambiare passo e strategia per riformare il sistema Penitenziario e renderlo efficace, giusto, equo, umano, nel rispetto delle regole e dei principi costituzionali e dello stesso Ordinamento Penitenziario. Carceri civili per una Società civile, così come dovrebbe essere in una vera democrazia che si rispetti.

Il Segretario Generale Nazionale
FLP Giustizia
Antonino Nasone



Il Segretario Generale Nazionale Aggiunto
FLP Giustizia
Piero Piazza

